ANALISI E COMMENTO DEGLI ELEMENTI DEL TESTO NARRATIVO

Titolo del brano o dell'opera	
Autore e informazioni sull'autore	
Genere	Narrativo, poetico, teatrale, etc.
Data di pubblicazione	
Casa editrice	
Sequenze	Individuale e classificale (descrittive, narrative,
	dialogiche, riflessive, miste).
Ordine della narrazione e tempo della storia e	• Fabula e/o intreccio,
tempo del racconto	• Tempo della storia: il tempo dei fatti narrati
	• Tempo della narrazione: il momento in cui il narratore racconta i fatti.
	Velocità del racconto:
	- scena: la durata degli eventi è uguale a quella
	della storia.
	- sommario: vi è un riassunto dei fatti.
	- ellissi: vengono tralasciati alcuni episodi.
	- pausa: il racconto si ferma e non accade nulla.
	Punto di vista della narrazione:
	- focalizzazione zero: il narratore conosce la
	storia, lo sviluppo della vicenda, gli stati
	d'animo dei personaggi, esprime giudizi.
	- focalizzazione esterna: racconto oggettivo, il
	narratore racconta i fatti senza esprimere
	giudizi focalizzazione interna: racconto soggettivo, il
	narratore racconta i fatti dal punto di vista di
	uno o più personaggi.
	• indica l'ordine degli avvenimenti.
	• indica la durata degli avvenimenti.
Personaggi	•Caratteristiche fisiche e psicologiche (breve
	descrizione), loro relazioni.
	• I personaggi sono presentati direttamente o
	indirettamente.
	Principale: protagonista
	•Secondari: compaiono solo in alcuni episodi e
	sono descritti in modo sommario.
	•Comparse: sono nominati ma non agiscono in
	prima persona. • Antagonista: entra in conflitto con il
	protagonista.
	• Aiutante: si schiera con il protagonista o con
	l'antagonista.
Ambiente	Spazio aperto
	•spazio chiuso
	•luogo dell'anima
	•spazio reale
	•spazio non reale.

Narratore	
Ivairatore	•Esterno: conosce meno dei personaggi, rappresenta ciò che vede dal di fuori, non partecipa alla vicenda e narra in terza persona.
	•Interno: parla in prima persona e ha una visione soggettiva della vicenda.
Stile	 tecnica del discorso: diretto indiretto monologo: il personaggio parla a un interlocutore presente ma silenzioso. soliloquio: il personaggio parla a se stesso e non ci sono interlocutori reali. monologo interiore: flusso di coscienza del personaggio. uso della sintassi: coordinazione o paratassi (ritmo veloce) subordinazione o ipotassi (ritmo lento) lessico: sintassi elegante, vocaboli ricercati o specifici, registro colto. sintassi semplice, vocaboli generici, registro colloquiale. uso di figure retoriche.
Riassunto Massaggio dal brano	 Incipit: modo in cui comincia un testo narrativo, può essere descrittivo, narrativo, espositivo. Situazione iniziale (in genere c'è equilibrio nella vicenda). Sviluppo della vicenda. (accade qualcosa che rompe l'equilibrio e iniziano avventure o fatti). Finale chiuso: scioglie tutti i fili della trama. Può essere lieto, drammatico, a sorpresa. Finale aperto: restano dubbi sulla trama, spesso c'è una riflessione del narratore o una morale. Nel finale si ricompone in genere l'equilibro iniziale.
Messaggio del brano	
Commento personale dell'alunno	

Esercitazione in classe sul brano a pag. 713 "Io non sparo" Seguendo lo schema, sul quaderno esegui l'analisi del testo indicato.